



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO

UFFICIO VI

Prot. Nr.

Rif. Prot. Entrata Nr. 190200

Allegati:

Risposta a Nota del: 26/07/2024, n. 51639

Roma,

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso
il Ministero dell'Interno

OGGETTO: Ministero dell'Interno - ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 – Personale del Comparto Funzioni Centrali dell'Amministrazione civile dell'Interno ivi compreso il personale proveniente dalle soppresse strutture ex AGES e SSPAL. Sottoscrizione 15 luglio 2024.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo di cui all'articolo 40-*bis* del D. Lgs.165 del 2001.

Tale ipotesi dispone l'utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2023, pari ad euro 14.466.834,78 - comprensivo delle risorse provenienti dalla soppressa Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (AGES) e dalla soppressa Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale (SSPAL) - per il finanziamento degli istituti retributivi ivi previsti.

In particolare, con riferimento al personale delle soppresse strutture ex AGES e SSPAL, in attuazione dell'art. 19, comma 3, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito in legge 21 giugno 2023, n. 74, sono state destinate risorse - complessivamente pari ad euro 461.103,60 - per remunerare al medesimo personale un compenso individuale, corrisposto sulla base di criteri di misurazione e valutazione dei risultati, in relazione alla partecipazione ad attività di particolare rilievo finalizzate ad assicurare la funzionalità delle predette strutture.

All' articolo 3 dell'ipotesi in esame viene prevista, inoltre, la programmazione degli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza dal 1° gennaio 2024 a valere sulle risorse aventi carattere di certezza e stabilità dell'anno 2024.

Al riguardo, si fa presente che i predetti passaggi economici dovranno formare oggetto di apposito accordo, da trasmettere ai fini dell'attivazione della procedura di controllo di cui al citato articolo 40-*bis* del D. Lgs. n. 165 del 2001, dal quale si evincano i criteri a base dei medesimi passaggi nonché il rispetto dell'articolo 23 del D. Lgs. n.150 del 2009.

Ciò stante, verificato che la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2023 è contenuta nell'ambito delle relative disponibilità, considerato, inoltre, il parere dell'Ufficio Centrale del Bilancio, si ritiene che l'ipotesi in esame possa avere ulteriore corso.

In un'ottica di semplificazione amministrativa e contabile, infine, si ritiene che vadano unificati, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, i capitoli n. 2970 (riferito al fondo risorse decentrate del Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie) e n. 1501 e n. 1509 (relativi ai fondi risorse decentrate per il personale ex AGES e SSPAL).

Il Ragioniere Generale dello Stato